



*Comune di San Giuliano Milanese*

*Provincia di Milano*



## RELAZIONE SULLA PERFORMANCE - ANNO 2015

(ai sensi dell'art.10, c.1, lett. b, del D. Lgs. 150/09)

Sommario

**Indice generale**

1 - Introduzione alla relazione sulla performance.....	3
2. Il contesto di riferimento.....	5
2.1 Ambiente esterno.....	5
2.2 La struttura operativa dell'Ente.....	8
Personale dipendente dell'Ente al 31.12.2015.....	10
Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'Amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate.....	12
Principali indicatori finanziari.....	13
3. Il raggiungimento degli obiettivi.....	14
3.1 Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	14
* Differenza fra la spesa di personale 2015 e la spesa data dal valore medio del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013 (€ 5.667.649,37).....	14
3.2 I documenti di riferimento.....	15
3.3 Albero della performance.....	16
3.4 La performance organizzativa.....	20
OBIETTIVO 1: RIORGANIZZAZIONE - RENDICONTAZIONE 2015.....	21
OBIETTIVO 2: ARMONIZZAZIONE - RENDICONTAZIONE.....	28
Rendicontazione indicatori di risultato.....	28
OBIETTIVO 3: RIPRISTINO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2015 - RENDICONTAZIONE.....	31
Rendicontazione indicatori di risultato.....	32
3.5 Gestione risorse finanziarie.....	40
Gestione di competenza.....	40
Gestione di cassa.....	40
.....	41
4. Note alla relazione sulla performance.....	42
4.1 Il processo di redazione della relazione sulla performance.....	42
4.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance.....	42
4.3 Pari opportunità.....	42
4.4 Trasparenza e Anticorruzione.....	42

## 1 - Introduzione alla relazione sulla performance

La Relazione sulla performance prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 150/2009 e in applicazione dell'art. 34 del Regolamento degli uffici e dei servizi, costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra a tutti i portatori di interesse i risultati ottenuti nel corso dell'anno 2015, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance annuale.

Più in dettaglio, la Relazione evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi e dei singoli Dirigenti/Incaricati di Posizioni Organizzative raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse.

La presente Relazione, validata dall'Organismo indipendente di valutazione con verbale (•), come condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali, è stata approvata con Delibera di Giunta n. (•).

Questo documento risponde alla necessità di individuare e valutare la performance del Comune di San Giuliano Milanese, affinché si renda conto ai cittadini delle attività svolte ed abbia una costante tensione al miglioramento, il tutto in un'ottica di massima diffusione dei contenuti nel rispetto del principio di trasparenza.

La struttura dei contenuti della presente relazione, nel rispetto dell'autonomia riconosciuta a codesto ente in merito alla predisposizione dei documenti relativi alla performance, è ispirata alle disposizioni contenute alla lett. b) del c. 1 dell'art. 10 del D. Lgs. 150/2009, alle Linee guida elaborate dall'ANCI ed alle indicazioni operative contenute nella Deliberazione n. 5/2012 della Civit.

La relazione sulla performance del Comune di San Giuliano Milanese è articolata nelle seguenti sezioni:

- **Il contesto di riferimento:** contiene indicazioni circa le caratteristiche dell'ambiente esterno in cui l'Amministrazione conduce il proprio operato (territorio, popolazione, principali eventi intervenuti in ambito locale); l'analisi passa poi all'ambito interno all'ente, di cui si riportano le caratteristiche della struttura organizzativa e il perimetro delle risorse finanziarie; tale sezione ha l'obiettivo di presentare una sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni, conformemente a quanto previsto al punto 2 dell'ipotesi di struttura di relazione della performance suggerita dalla Deliberazione n. 5/2012 della Civit;

- **Il raggiungimento degli obiettivi:** questa sezione presenta i risultati conseguiti dall'Amministrazione, in tutti i livelli in cui si articola il suo operato, rispetto agli obiettivi prefissati; viene inizialmente presentato l'albero della performance, in cui si correlano le priorità strategiche legate alla performance organizzativa agli obiettivi operativi assegnati alle strutture apicali dell'ente; successivamente si passa alla presentazione delle risultanze relative alla performance Relazione sulla performance 2015

organizzativa; nella seconda parte si rendicontano gli obiettivi operativi assegnati ad ogni unità organizzativa, sia per quanto riguarda l'attività ordinaria che quella di miglioramento e sviluppo; tale sezione corrisponde ai contenuti suggeriti dai punti 3 e 4 della Deliberazione n. 5/2012 della Civit;

- **Note alla relazione sulla performance:** contiene le indicazioni circa il processo di redazione della relazione sulla performance, evidenzia i punti di forza e di debolezza del sistema di misurazione e valutazione ed integra le ulteriori informazioni circa gli strumenti previsti dal D. Lgs. 150/2009, correlandosi ai punti 5 e 6 della Deliberazione n. 5/2012 della Civit.

## 2. Il contesto di riferimento

### 2.1 Ambiente esterno

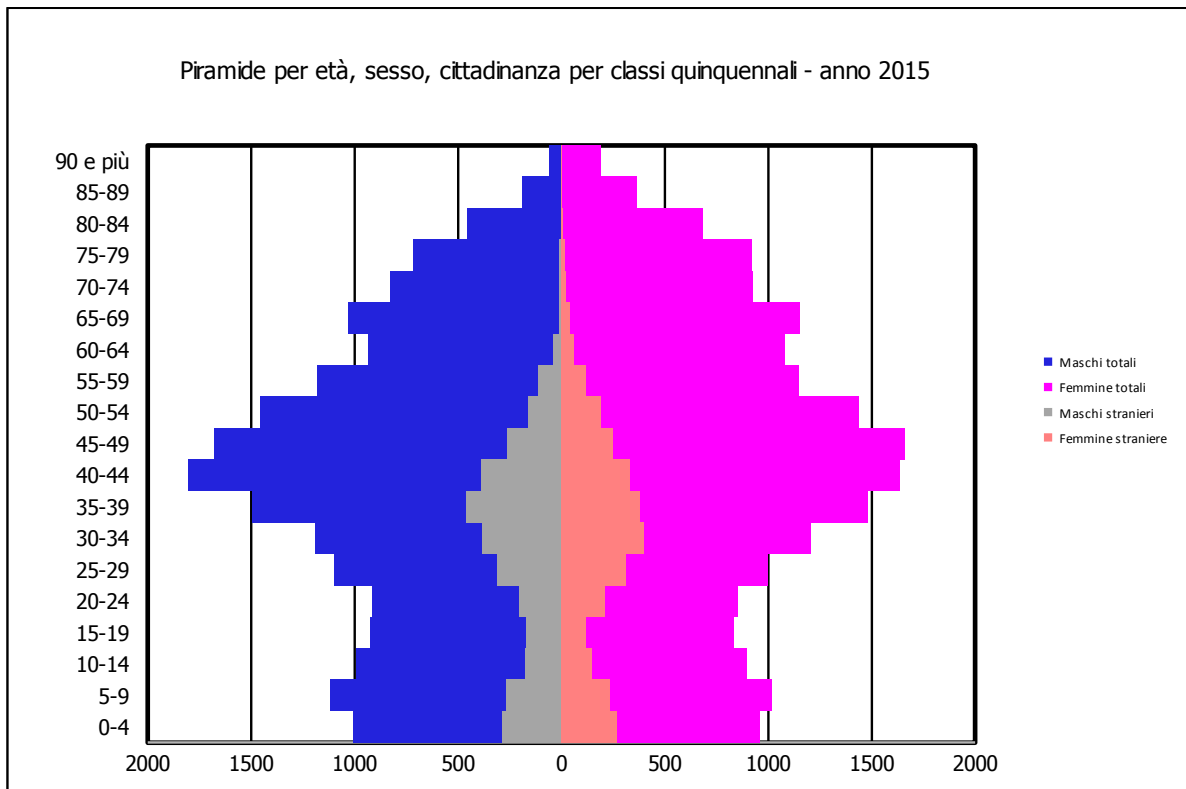
**Popolazione residente nel Comune di San Giuliano Milanese per zona di residenza, per classi di età e sesso - Anno 2015**

ANNI	Sesso		Totale	Variazione percentuale sull'anno precedente
	Maschi	Femmine		
....				
2005	16.954	17.289	34.243	0,00
2006	17.170	17.571	34.741	1,45
2007	17.387	17.787	35.174	1,25
2008	17.733	18.184	35.917	2,11
2009	18.042	18.406	36.448	1,48
2010	18.264	18.607	36.871	1,16
2011 (*)	18.537	18.776	37.313	1,20
2012	18.929	19.117	38.046	1,96
2013	18.830	19.165	37.995	-0,13
2014	18.953	19.336	38.289	0,77
2015	19.100	19.430	38.530	0,63

Fonte: Città di San Giuliano Mil.se - Elaborazione dell'Ufficio di Statistica su dati dell'Ufficio Anagrafe

(\*) Il dato è riferito all'8 ottobre 2011, dato ufficiale dell'ufficio anagrafe prima dello svolgimento del 15° Censimento della popolazione e delle abitazioni

### **Piramide delle età della popolazione residente nel Comune di San Giuliano Milanese per classi quinquennali – Anno 2015**



**Indicatori di struttura della popolazione del Comune di San Giuliano Milanese al 1° gennaio - Anni 2013-2015**

ANNI	Indice di vecchiaia			Dipendenza strutturale			Dipendenza strutturale degli anziani		
	San Giuliano Mil.se	Lombardia	Italia	San Giuliano Mil.se	Lombardia	Italia	San Giuliano Mil.se	Lombardia	Italia
2013	121,3	147,6	151,4	52,6	54,9	54,2	28,9	32,7	32,7
2014	123,4	149,5	154,1	53,4	55,5	54,6	29,5	33,2	33,1
2015	125,5	152,6	157,7	54,0	55,8	55,1	30,0	33,7	33,7

Fonte: Città di San Giuliano Mil.se - Ufficio Statistica, Annuario Regionale della Lombardia e Istat

*Indice di vecchiaia:* rappresenta la percentuale di anziani (65 e più) sul totale dei giovani (0-14 anni). Indica quante persone anziane vivono nella popolazione ogni 100 giovani

$$\frac{\text{pop. con 65 anni e più}}{\text{pop. fino a 14 anni}} \times 100$$

*Indice di dipendenza strutturale:* è il rapporto percentuale tra i soggetti a carico della società (giovani e anziani) e la popolazione in età attiva. Indica il carico della popolazione non attiva su quella attiva

$$\frac{(\text{pop. fino a 14 anni} + \text{pop. con 65 anni e più})}{\text{pop. con 15-64 anni}} \times 100$$

*Indice di dipendenza strutturale degli anziani:* è il rapporto percentuale tra la popolazione di età 65 anni e più e la popolazione in età attiva (15-64 anni)

$$\frac{\text{pop. con 65 anni e più}}{\text{pop. con 15-64 anni}} \times 100$$

## 2.2 La struttura operativa dell'Ente

### Articolazione organo esecutivo (aggiornato 05/05/2016)

Sindaco/ assessorati	Nome e cognome	Deleghe
<b>SINDACO</b>	Alessandro LORENZANO	Città metropolitana, Polizia Locale, Comunicazione, Personale, Aziende - Enti Partecipati e servizi d'Ambito, Attuazione del Programma, Recupero Patrimonio Storico, Diritti dei Cittadini, Attività Agricole, Commerciali e Impresa, Rapporti con le Parrocchie, Expo 2015, Urbanistica, Edilizia Privata, Opere Pubbliche e Patrimonio scolastico, Trasporti e Mobilità alternativa, Efficienza e risparmio energetico.
<b>VICE SINDACO ASSESSORE ALLE RIFORME, BILANCIO, PROTEZIONE CIVILE</b>	Gennaro PIRAINA	Riforme dei Servizi Pubblici Locali, Bilancio e Riduzione della Pressione Fiscale, Controlli interni, Entrate, Lotta all'evasione fiscale, Reperimento finanziamenti straordinari, Protezione Civile.
<b>ASSESSORE ALL'AMBIENTE E AL VOLONTARIATO</b>	Maria Grazia CARMINATI	Volontariato, Ambiente, Ecologia, Parchi cittadini, Guardie Ecologiche, Parco Agricolo Sud Milano, Rapporti con i Comitati Cittadini. Progetto speciale: Promozione del Bene Comune e del Senso Civico.
<b>ASSESSORE AL WELFARE SOLIDALE, CASA, LAVORO</b>	Pierluigi DIMA	Politiche Sociali, Politiche per la casa, Politiche per il Lavoro, Formazione Professionale, Disabilità. Progetto speciale: Dalle difficoltà all'Opportunità.
<b>ASSESSORE ALL'EDUCAZIONE, CULTURA, CITTA' DEI RAGAZZI</b>	Maria Morena LUCA'	Educazione, Cultura e Storia locale, Biblioteche, Tempo libero, Politiche temporali, Politiche giovanili, Politiche di genere, Gemellaggi. Progetto speciale: Battaglia dei Giganti 2015.
<b>ASSESSORE ALL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, SPORT E PARTECIPAZIONE CITTADINA</b>	Silvano FILIPAZZI	Affari Generali, Sport, Information Technology, Servizi Demografici e Statistici, Politiche per la qualità, Democrazia Diretta, "Amministrazione in città". Progetto speciale: Agenda Digitale.



## Assetto organizzativo della Struttura Comunale - secondo semestre 2015

Settore/Servizi Autonomi	Dirigente	Posizione Organizzativa
<b>Affari Generali e Servizi Educativi, Culturali</b> (i settori Affari Generali, l'Area di Coordinamento e il Servizio Cultura ed Educazione sono stati riuniti in un unico settore dal 1/12/2015)	Dott. Luigi Terrizzi	Pastrone Daniela (Servizi di Amministrazione Generale)
		Garavello Laura (Servizi di Supporto Gestionale)
		Zanaboni Cristina Maria (Servizi Demografici, Analisi, Studi e Statistica)
		Michilli Maria Teresa ad interim sino al 30/11/2015 poi titolare (Servizi Educativi e Culturali)
<b>Corpo di Polizia Locale</b> (Servizio Autonomo dal 1/12/2015)		Simighini Marco
<b>Relazioni Esterne</b> (Fino al 30/11/2015 inserito nell'Area di Coordinamento - Servizio Autonomo dal 1/12/2015)		Vicentini Sonia
<b>Settore Servizi Socio Assistenziali</b>	D.ssa Rosalba Pilato (escluso Servizio Politiche Abitative*)	Elisabetta Pozzi, Servizio Prevenzione, Assistenza Area Adulti e Anziani (incluso Politiche Abitative)
<b>Settore Programmazione Territoriale - Ambiente - Sviluppo Economico</b>	Arch. Mauro Mericco	Renzulli Francesco (Servizio Pianificazione Urbanistica, Sportello Unico Edilizia e Mobilità)
		Michilli Maria Teresa (Responsabile del Servizio Sviluppo Economia Locale fino al 30/11/2015)
<b>Settore Infrastrutture e Lavori Pubblici</b>	Arch. Mauro Mericco	Mara Latini (Servizio Lavori Pubblici, demanio e Patrimonio)
<b>Settore Economico Finanziario</b>	D.ssa Rosalba Pilato	Curti Monica (Servizio Programmazione Gestione Bilancio e Gestione Fiscale)
		De Francisci Gaetana (Servizio Tributi)

\*L'Ufficio Politiche abitative è collocato nel Settore Servizi Sociali. Il Dirigente è stato il Dottor Terrizzi e il Responsabile di Servizio è stata la D.ssa Pozzi, entrambi per tutto il secondo semestre 2015.

## Personale dipendente dell'Ente al 31.12.2015

Q.F.	POSTI PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA	UNITA' PERSONALE IN SERVIZIO
Segretario	1	1
A1	0	0
B1	18	15
B3	28	22
C1	78	70
D1	43	37
D3	17	13

Totale posti disponibili: 189 (escluso Segretario)

Totale posti coperti: 159 (escluso il Segretario) di cui 152 a tempo indeterminato e 7 a tempo determinato

## Personale dipendente dell'Amministrazione comunale per posizione giuridica e settore di appartenenza del Comune di San Giuliano Mil.se al 31.12.2015

SETTORI DEL COMUNE	Categoria						Totale
	Dirigenti	D 3	D 1	C 1	B 3	B 1	
Affari generali, Servizi educativi e culturali		4	11	29	8	9	<b>61</b>
Economico Finanziario	1	3	3	4	5	2	<b>18</b>
Infrastrutture e Lavori pubblici			3	4	2	1	<b>10</b>
Programmazione territoriale – Ambiente – Sviluppo Economico	1	3	5	4			<b>13</b>
Servizi Socio assistenziali		1	6	4	3		<b>14</b>
Servizio autonomo Corpo di Polizia Locale		1	5	24	3	3	<b>36</b>
Servizio autonomo Relazioni esterne		1	4	1	1		<b>7</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2</b>	<b>13</b>	<b>37</b>	<b>70</b>	<b>22</b>	<b>15</b>	<b>159</b>

Fonte: Città di San Giuliano Mil.se - Elaborazione dell'Ufficio di statistica su dati dell'Ufficio Gestione Risorse Umane

## Personale dipendente dell'Amministrazione comunale per sesso, età e titolo di studio del Comune di San Giuliano Mil.se al 31.12.2015

		Numero
<b>Sesso</b>	Maschi	53
	Femmine	106
	<b>Totale</b>	<b>159</b>
<b>Classi d'età</b>	18-30	5
	31-45	47
	46-60	95
	oltre 60	12
	<b>Totale</b>	<b>159</b>
<b>Titolo di studio</b>	Obbligo	41
	Diploma	76
Relazione sulla performance 2015		10

Laurea

42

**Totale**

**159**

---

*Fonte:* Città di San Giuliano Mil.se - Elaborazione dell'Ufficio di statistica su dati dell'Ufficio Gestione Risorse Umane

**Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'Amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate.**

Ragione Sociale	Forma giuridica	Funzioni attribuite	Entità partecipazione diretta
ASF Azienda Speciale servizi Farmaceutici e socio assistenziali	Azienda Speciale	Gestione farmacie comunali, totalità dei servizi cimiteriali, assistenza domiciliare, servizi educativi alla prima infanzia, servizi di pre e post scuola, centro di aggregazione giovanile.	100%
GENIA S.p.a <b>(in fallimento)</b>	Società per azioni	-	100%
CAP HOLDING S.p.A.	società per azioni	gestore unico integrato rete idrica provincia di Milano	0,84%
ROCCA BRIVIO SFORZA <b>(in liquidazione)</b>	Società a responsabilità limitata	ente propulsore progetti per la valorizzazione e promozione del territorio sud-Milano	20,81%
RETE DI SPORTELLI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE scarl <b>(in liquidazione)</b>	Società consortile	finalità di pubblico interesse in ambito energetico	1,21%
CIMEP <b>(in liquidazione)</b>	Consorzio	edilizia abitativa e progetti per il territorio	1,51%
AFOL – Agenzia per la formazione, l'orientamento e il lavoro sud Milano	Azienda speciale consortile	Formazione professionale adulti e giovani	6,75%
BANCA POPOLARE ETICA S.c.p.a	Società cooperativa per azioni	Banca popolare che opera a livello nazionale nel rispetto delle finalità di cooperazione e solidarietà	0,0037%

**Cento Studi PIM** - Il Comune con nota in data 20.12.2010 prot. n. 46199 ha comunicato al Centro Studi PIM la rinuncia all'adesione a far tempo dall'anno 2010. L'Amministrazione comunale, previo chiarimento della propria posizione per gli anni 2010-2015 contestata dal PIM, si riserva di valutare la riadesione al suddetto organismo in relazione all'interesse pubblico ad avvalersi del Centro Studi per l'attuazione della programmazione urbanistica che prevede l'adozione di una Variante Generale del Piano di Governo del Territorio, il cui procedimento è stato avviato con delibera G.C. n. 166 del 31.10.2013 di oggetto : Avvio del procedimento relativo alla redazione della variante generale agli atti del Piano di Governo del territorio (PGT): Documento di Piano, Piano dei servizi e piano delle regole – unitamente all'avvio del procedimento per la relativa valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi della Legge Regionale 11 marzo 2005,n.12

## Principali indicatori finanziari

Indicatori	Formula	2012	2013	2014	2015
<b>Autonomia finanziaria rapporto tra le entrate tributarie ed extratributarie con il totale delle entrate correnti</b>	Titoli I + II entrata / Titoli I + II + III entrata	0,97	0,90	0,95	0,96
<b>Autonomia impositiva entrate proprie di natura tributaria.</b>	Titolo I entrata / Titoli I + II + III entrata	0,75	0,71	0,76	0,78
<b>Pressione finanziaria entrate accertate con la popolazione residente.</b>	Titoli I + III entrata/ Popolazione	688,6	726,06	705,41	702,63
<b>Prelievo tributario pro capite l'importo pagato in media da ciascun cittadino per imposte di natura locale nel corso dell'anno.</b>	Titolo I entrata / Popolazione	535	576,20	560,86	571,4
<b>Autonomia tariffaria propria</b>	Titolo III entrata / Titolo I + II + III entrata	0,22	0,19	0,19	0,18
<b>Intervento erariale pro capite</b>	Trasferimenti statali / Popolazione	1,57	62,70	19,35	13,44
<b>Intervento regionale pro capite</b>	Trasferimenti regionali / Popolazione	2,24	5,01	5,87	9,6
<b>Rigidità spesa corrente</b> misura l'incidenza percentuale delle spese fisse	(Spesa Personale + Interessi passivi) / (Entrata Titoli 1+2+3)	0,24	0,23	0,24	0,25
<b>Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti</b>	Interessi passivi / Titolo I spesa	0,02	0,02	0,02	0,02
<b>Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti</b>	Spesa Personale* / Titolo I spesa	0,22	0,21	0,22	0,23
<b>Spesa media del personale</b>	Spesa Personale / N. Dipendenti	35474,81	35328,16	35510,65	35958,42
<b>Indice di copertura delle spese correnti con trasferimenti</b>	Titolo II entrata / Titolo I spesa	0,03	0,11	0,11	0,04
<b>Spesa corrente pro capite</b>	Titolo I spesa / Popolazione	709,56	750,08	683,91	654,42
<b>Spesa in conto capitale pro capite</b>	Titolo II spesa / Popolazione	34,68	67,81	17,50	63,86

### 3. Il raggiungimento degli obiettivi

#### 3.1 Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica

##### PATTO DI STABILITA' INTERNO

###### Patto di stabilità 2015

Obiettivo annuale 2015	2096
Saldo finanziario 2015	375

##### PERSONALE DIPENDENTE

###### Spese di personale

	2014	2015
Spesa di personale (ex circolare 9 RGS)	€ 5.451,474,13	€ 5.496.469,57
Riduzione spesa personale (art 1 c.557 L. 296/2006 differenza su anno precedente)	-€ 141,539,17	-€171,179,8*

###### Incidenza della spesa di personale

Spesa di personale lorda ente + partecipate	€ 8.214.890,32	€ 8.354.122,67
Spesa corrente	€ 26.186.355,70	€ 25.214.737,92
Rapporto spesa personale/spesa corrente	31,37%	33,13%

###### Rapporto medio dipendenti – popolazione

Numero dipendenti in servizio	165	160
Totale popolazione residente	38.289	38.530
Rapporto popolazione/dipendenti	1/232	1/240

##### ALTRI PARAMETRI RILEVANTI

###### Residui attivi di parte corrente

Residui attivi di competenza titoli I e III	€ 8.764.147,91	€ 6.646.587,61
Accertamenti di competenza titoli I e III	€ 27.009.477,05	€ 27.072.144,00
Rapporto residui/accertamenti (<65%)	32,45%	24,55%

###### Residui passivi di parte corrente

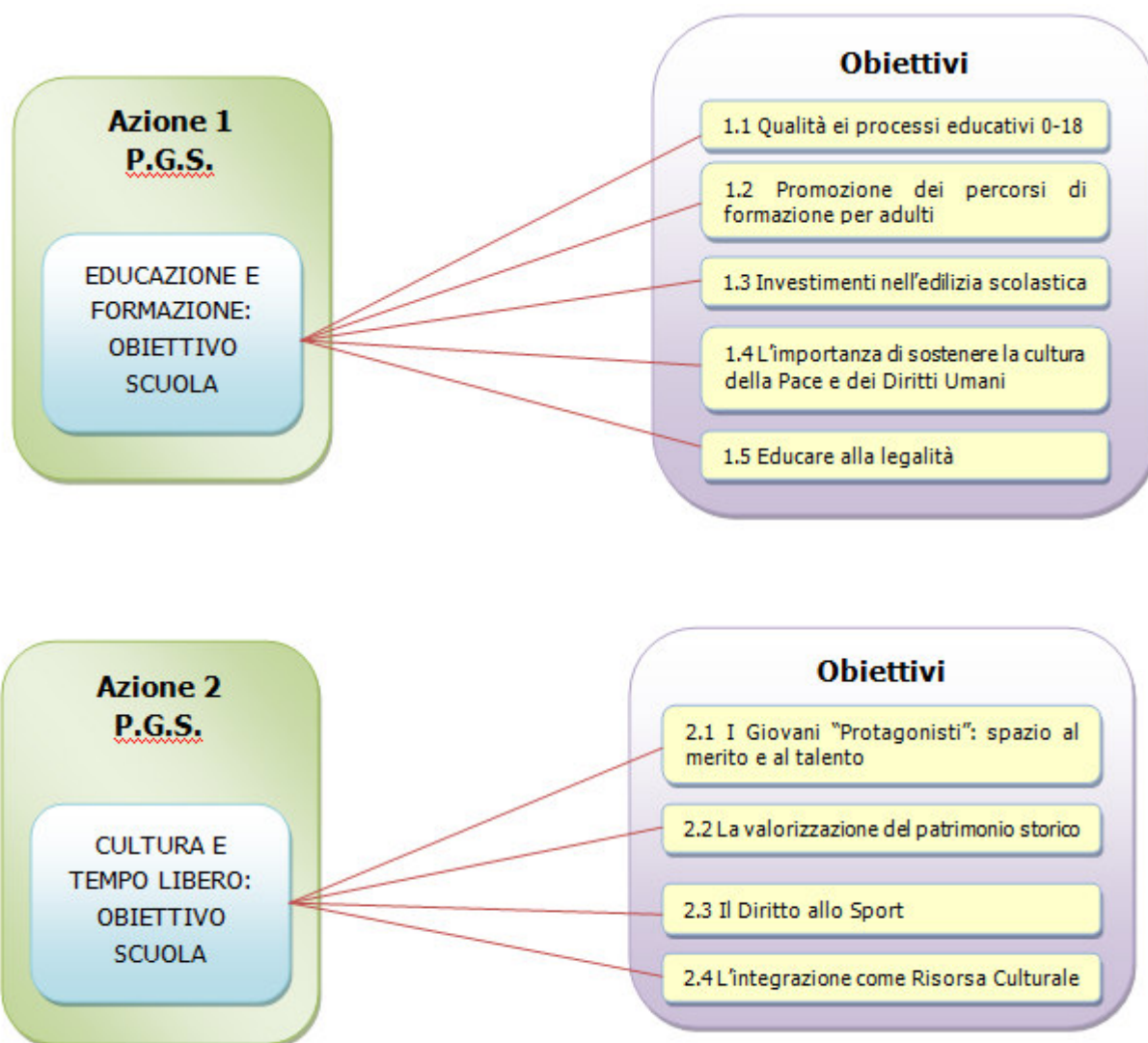
Residui passivi di competenza titolo I	€ 9.383.963,46	€ 6.848.867,48
Impegni di competenza titolo I	€ 26.186.355,70	€ 25.214.737,92
Rapporto residui/accertamenti (<40%)	35,84%	27,16%

\* Differenza fra la spesa di personale 2015 e la spesa data dal valore medio del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013 (€ 5.667.649,37).

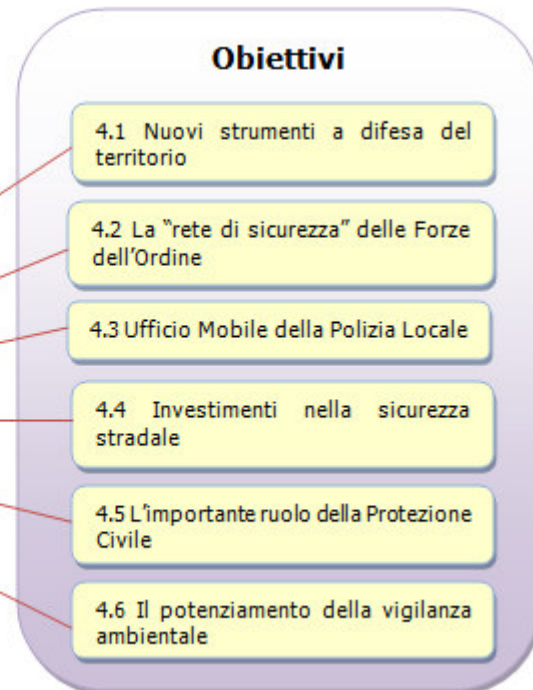
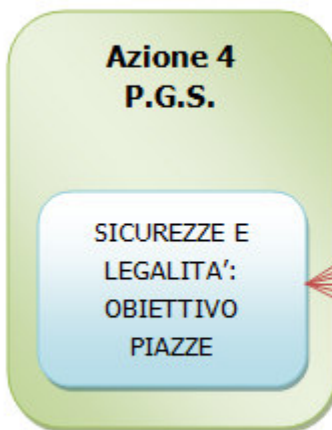
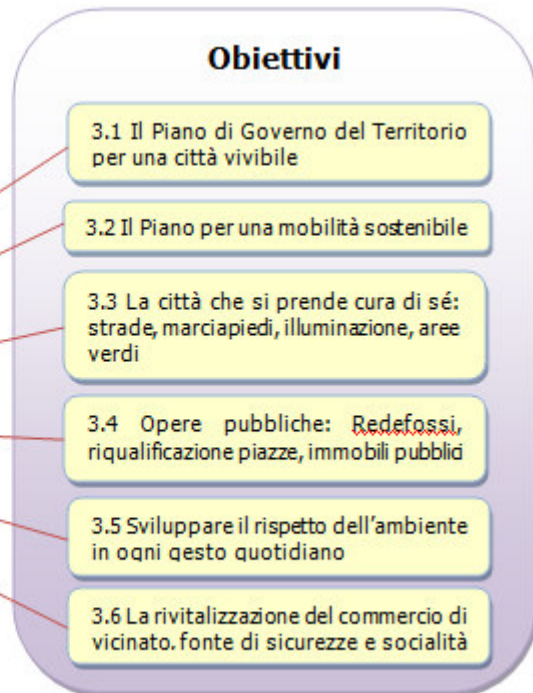
### **3.2 I documenti di riferimento**

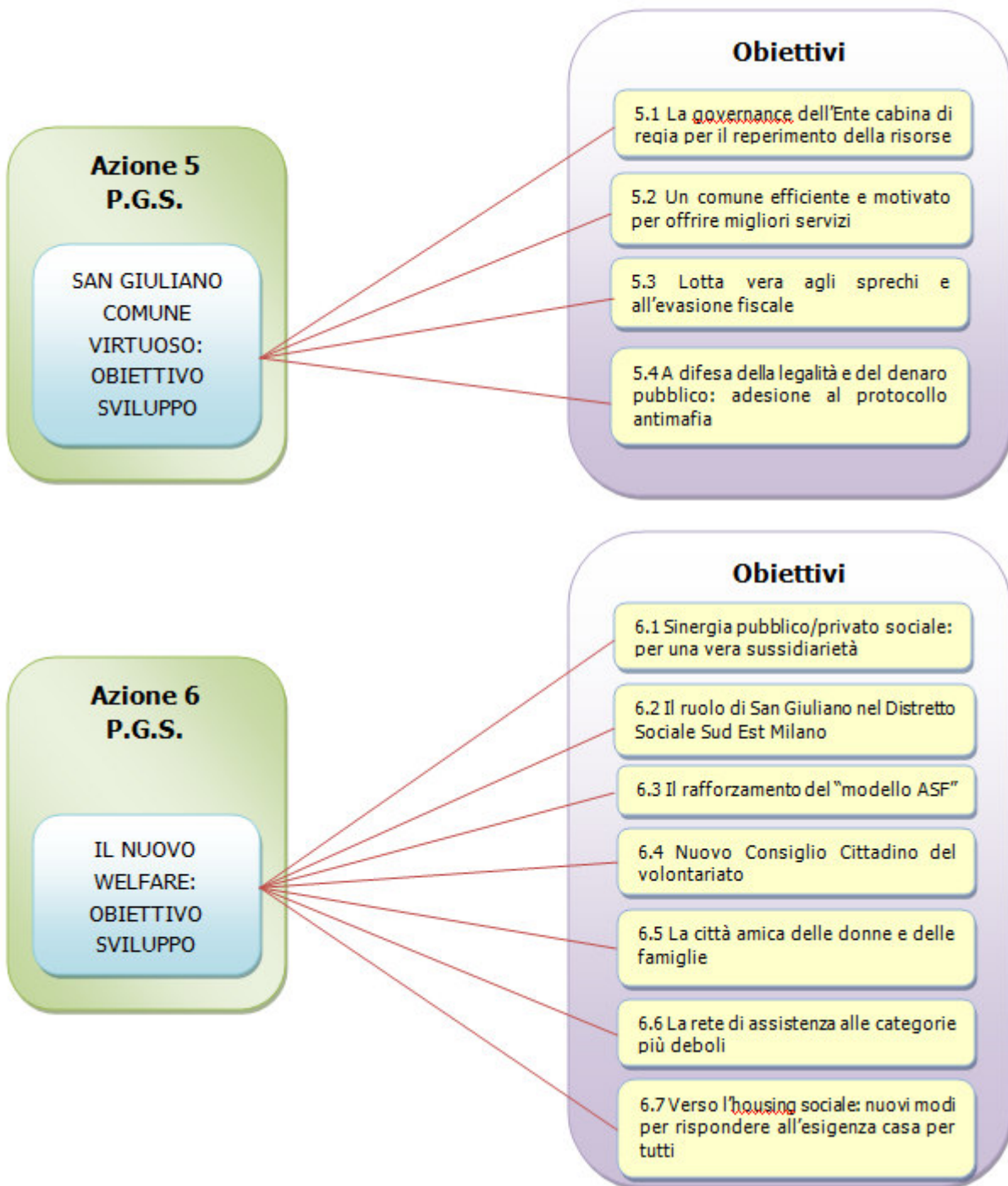
- **Programma di Mandato del Sindaco** (approvato con delibera di C.C. n. 3 del 6 febbraio 2012). Documento presentato dal Sindaco, sentita la Giunta comunale che lo ha recepito, che illustra le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.
  
- **Piano Generale di Sviluppo 2011/2016** (approvato con delibera di C.C. n. 26 del 29 maggio 2012). Documento che rappresenta il principale documento di programmazione pluriennale nel quale sono definiti tutti i principali obiettivi strategici del Comune.
  
- **Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) 2014/2016** (approvata con delibera di C.C. n. 43 del 7 ottobre 2014). Documento che recepisce le priorità dell'azione amministrativa declinandole, a livello triennale, sull'assetto organizzativo del Comune. La RPP è strettamente collegata al bilancio di previsione annuale e pluriennale e delinea gli obiettivi generali articolati per programma e per progetti.
  
- **Piano Esecutivo di Gestione (PEG)** (approvato con Delibera di G.C. n. 264 del 26 novembre 2015) Documento che si pone come supporto di pianificazione del bilancio e quindi della RPP e definisce gli obiettivi di ciascun programma e progetto contenuti nella RPP e li affida, unitamente alle dotazioni economiche necessarie, ai responsabili di ciascun settore e servizio.
  
- **Piano delle Performance** (approvato con Delibera di G.C. N. 264 del 26 novembre 2015). Documento gestionale che esplicita gli obiettivi contenuti nel PEG in ambito di programmazione, pianificazione e misurazione individuando nell'Ente, in ciascun dirigente e in ciascun dipendente comunale il coinvolgimento e la responsabilità per la sua attuazione.
  
- **Conto consuntivo** (approvato con Delibera di C.C. n. 21 del 21.05.2016). Il bilancio consuntivo o rendiconto è il documento con il quale l'Ente certifica le entrate e le spese dell'Amministrazione con riferimento all'anno finanziario precedente. Questo bilancio è predisposto dalla Giunta comunale che ne delibera la presentazione al Consiglio per la successiva approvazione.

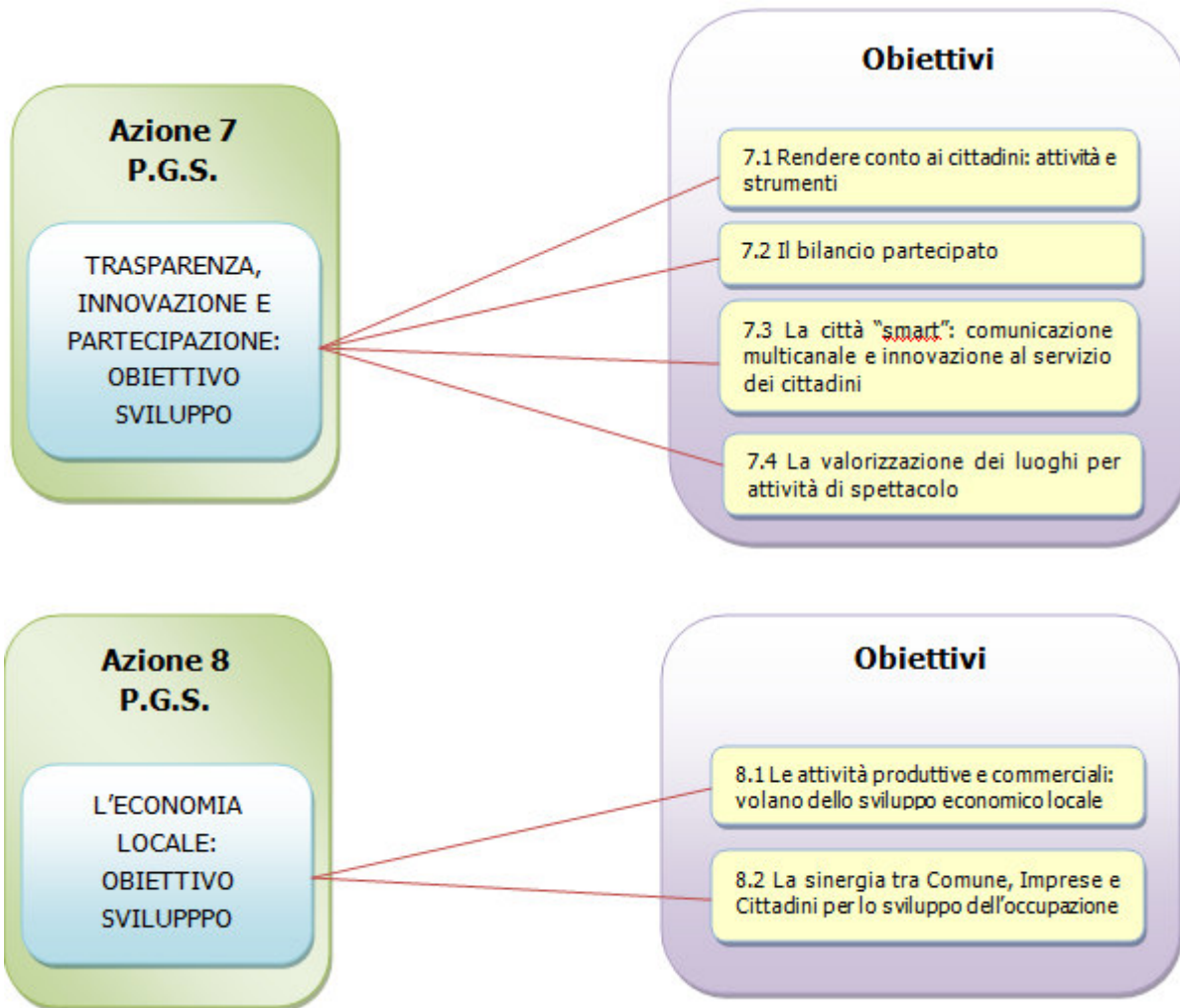
### 3.3 Albero della performance











### 3.4 La performance organizzativa

L'andamento dell'**attività ordinaria** dell'Ente per l'anno 2015 è stata trattata attraverso un sistema di valutazione induttiva a cura del Segretario Generale con l'utilizzo di appositi indicatori, così come riportati nell'*allegato 1*) alla presente Relazione.

Utilizzando la griglia di valutazione allegata alla scheda induttiva di rilevazione e considerando tutti i fattori di valutazione attivi e con un peso equivalente ai fini della valutazione sintetica, gli standard risultano raggiunti (perché non abbiamo 4-5 valori alti e non c'è nessun valore basso). Gli standard raggiunti vanno da un valore di 5 a 8 della scala parametrica. Si valuta l'andamento dell'attività ordinaria pari a **8**.

<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
<b>Standard non raggiunti</b>				<b>Standard raggiunti</b>				<b>Standard superati</b>	

Uno degli indicatori individuati di particolare rilievo riguarda il grado di soddisfazione dell'utenza sia interna che esterna (rilevato quale medio) e misurato anche attraverso indagini di *customer satisfaction*.

Dall'indagine i *Citizen Satisfaction* - realizzata per conto del Comune nel mese di dicembre 2015 da Delos Ricerche – risulta infatti uno scenario globalmente positivo, con aree che presentano una soddisfazione stabile e iterata nel tempo e altre, viceversa, che mostrano alcune criticità e margini di miglioramento. Complessivamente, quasi sette cittadini su dieci affermano di vivere bene a San Giuliano Milanese, dimostrando un radicato sentimento di attaccamento verso la propria città. Il giudizio espresso dai cittadini di San Giuliano Milanese rispetto i servizi erogati dal Comune è globalmente favorevole e la maggior parte delle dimensioni indagate registra valutazioni positive (con voti pari o superiori a 6 su una scala da 1 a 10) con un'enfasi particolare in corrispondenza delle caratteristiche del personale, in termini di cortesia e competenza, e degli aspetti logistici e organizzativi degli Uffici comunali (comodità di accesso, comfort, orari degli sportelli, tempi di attesa). Qualche criticità, che si traduce in valutazioni medie pari o inferiori a 5, emerge, in ordine di gravità, in relazione alla manutenzione delle strade, alla sicurezza, al traffico e alla viabilità, alla qualità dell'ambiente e dell'aria. A conferma di questo, la manutenzione delle strade è indicata da poco meno della metà dei cittadini come l'aspetto più importante sul quale dovrebbe concentrarsi gli organi di governo della città, seguita dalla sicurezza e dai problemi di traffico e viabilità. Quando finora illustrato si traduce in sintesi in un livello medio di qualità della vita, espresso dai cittadini, complessivamente positivo, nonostante la congiuntura economica attuale appaia ancora particolarmente difficile

Ulteriore elemento di attenzione attiene alla valutazione dei risultati degli **obiettivi di sviluppo dell'anno 2015** di cui di seguito si riporta la rendicontazione:

## OBIETTIVO 1: RIORGANIZZAZIONE - RENDICONTAZIONE 2015

L'obiettivo trasversale **n. 1** contenuto nel Piano degli Obiettivi di cui al Piano delle Performance 2015, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 264 del 22.11.2015, prevedeva e illustrava il processo di ridefinizione dell'assetto organizzativo dell'Ente che ha portato all'approvazione di un nuovo Regolamento di Organizzazione e di un nuovo assetto organizzativo.

<b>OBIETTIVO N.</b>	<b>1</b>	
<b>Settore o Servizio</b>	Trasversale	
<b>Responsabile</b>	DIRIGENTE SETTORE AFFARI GENERALI – SERVIZI EDUCATIVI CULTURALI	
	DIRIGENTE SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO	
	DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE – AMBIENTE – SVILUPPO ECONOMICO	
	PO apicali (Corpo di polizia locale e relazioni esterne)	
<b>Obiettivo PGS</b>	3a – San Giuliano virtuoso	
<b>Amministratore di riferimento</b>	Giunta	
<b>Titolo obiettivo</b>	<b>Riorganizzazione</b>	
<b>Descrizione obiettivo</b>	Definire interventi di macro e micro organizzazione finalizzati a maggiormente informare l'azione amministrativa ai principi dello snellimento della struttura dirigenziale e al riorientamento delle risorse umane in funzione degli ambiti ritenuti strategici al fine di favorire l'integrazione tra i servizi e migliorare il perseguimento degli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità a favore della cittadinanza.	
<b>Annuale/Pluriennale</b>	P	
<b>Indicatore di risultato</b>	Adozione dei seguenti atti: - nuovo assetto organizzativo dell'ente e dotazione organica; - Fabbisogno triennale del personale Anni 2015/2017 e rivisitazione dotazione organica; - Regolamento Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, relativamente al Regolamento di Organizzazione; -Approvazione nuovo sistema permanente di valutazione delle performance e approvazione del sistema di valutazione delle posizioni dei soggetti incaricati di posizione organizzativa; -Individuazione dell'area delle Posizioni Organizzative, Alta Professionalità e specifica Responsabilità; -Indirizzi in merito alla contrattazione decentrata integrativa anno 2015 e 2016; -Entrata in vigore del Regolamento di Organizzazione e del nuovo assetto organizzativo; -Atti dirigenziali di microrganizzazione dei singoli settori e di assegnazione delle Posizioni Organizzative e Alta Professionalità, nonché delle indennità di specifica responsabilità; Gestione delle relazioni sindacali e della definizione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane per la produttività	
	<b>Valore iniziale</b>	-
	<b>Valore finale</b>	100% degli atti previsti per l'anno 2015
	<b>Valore risultato parziale</b>	Mancato raggiungimento solo dei due indicatori evidenziati in rosso

	<b>Coefficiente</b>	80,00%
	<b>Scadenza</b>	31/12/15

L'adozione e l'entrata in vigore del nuovo assetto al 1° dicembre 2015, ha determinato una razionalizzazione della macro struttura mediante un accorpamento dei Settori da otto a cinque, con contestuale riduzione delle figure dirigenziali previste dalla dotazione organica e l'istituzione di quattro Servizi Autonomi.

Inoltre nel corso del 2015 sono stati rivisitati i sistemi permanenti di valutazione delle performance dei Dirigenti e delle Posizioni Organizzative.

In attuazione del suddetto processo sono stati adottati dai Dirigenti competenti gli atti di riorganizzazione dei settori e dei servizi Autonomi, riviste le posizioni organizzative e l'Alta Professionalità (10 Posizioni Organizzative e un'Alta Professionalità), con relativa pesatura, e assegnate le indennità di specifica responsabilità (10 Provvedimenti), al fine di valorizzare le responsabilità intermedie.

Il lavoro di coordinamento e di integrazione trasversale tra le strutture interne è stato importante e ha richiesto una grande capacità di lavoro in gruppo e comunicazione tra strutture, uffici e dipendenti. Il lavoro ha portato al raggiungimento delle scadenze relative all'adozione degli atti come esplicitato in seguito.

I seguenti atti inseriti nell'obiettivo trasversale n. 1 del PEG 2015 sono stati adottati entro il 31/12/2015 come previsto dal Piano degli Obiettivi stesso:

- nuovo assetto organizzativo dell'ente e dotazione organica (**Ultimi provvedimenti Deliberazioni di Giunta Comunale n. 33 del 03.02.2015 e n. 82 del 31.03.2015**);
- fabbisogno triennale del Personale anni 2015/2017 e rivisitazione dotazione organica con riduzione delle figure dirigenziali da otto a cinque (**Deliberazioni di Giunta Comunale n. 183 del 30.07.2015 e n. 240 del 22.10.2015**);
- Regolamento Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, relativamente al Regolamento di Organizzazione (**Deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 03.02.2015 e n. 82 del 31.03.2015**);
- approvazione nuovo sistema permanente di valutazione delle performance e approvazione del sistema di valutazione delle posizioni dei soggetti incaricati di posizione organizzativa; (**Del. 247 del 05.11.2015**)
- individuazione dell'area delle Posizioni Organizzative, Alta Professionalità e specifica Responsabilità; (**Del. 253 del 12.11.2015**)
- indirizzi in merito alla contrattazione decentrata integrativa anni 2015 e 2016 (**Del. 265 del 26.11.2015**);
- entrata in vigore del Regolamento di Organizzazione e del nuovo Assetto Organizzativo; (**01/12/2015**)
- atti dirigenziali di micro organizzazione dei singoli settori e di assegnazione delle Posizioni Organizzative e Alta Professionalità, nonché delle indennità di specifica responsabilità
- gestione delle relazioni sindacali e della definizione delle risorse per le politiche di

sviluppo delle risorse umane per la produttività. (**Preintesa siglata in data 15/12/2015, deliberazione di autorizzazione n. 293 del 22.12.2015 e l'Accordo definitivo siglato in data 22/12/2015**).

### **Analisi degli Indicatori**

L'obiettivo n.1 del Peg 2015 prevedeva, per il raggiungimento pieno del risultato finale, l'adozione di tutti gli atti previsti in particolare:

- gli atti dirigenziali di micro organizzazione dei singoli settori e di assegnazione delle posizioni organizzative e alta professionalità, nonché delle indennità di specifiche responsabilità;
- gestione delle relazioni sindacali e definizione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività.

Di seguito si elencano i provvedimenti relativi ai due indicatori sopra citati:

### **Decreti Sindacali di nomina dei Dirigenti e dei Responsabili di Servizio Autonomo:**

- Decreto sindacale n. 20 del 01.12.2015 avente per oggetto *"Assegnazione in via temporanea di incarichi di direzione di Settori e Servizi Autonomi al Segretario Generale"*;
- Decreto sindacale n. 21 del 01.12.2015 avente per oggetto *"Incarico di direzione del Settore Economico Finanziario"*;
- Decreto sindacale n. 22 del 01.12.2015 avente per oggetto *"Incarico a termine di Dirigente del Settore Programmazione Territoriale – Ambiente – Sviluppo Economico e del Settore Infrastrutture e Lavori Pubblici"*;
- Decreto sindacale n. 23 del 01.12.2015 avente per oggetto *"Incarico di direzione temporanea ad interim del Settore Servizi Socio Assistenziali con esclusione delle Politiche Abitative"*;
- Decreto sindacale n. 24 del 02.12.2015 avente per oggetto *"Servizio Autonomo Corpo di Polizia Locale – conferimento dell'incarico di Responsabile e attribuzione delle funzioni di Posizione Organizzativa"*;
- Decreto sindacale n. 25 del 03.12.2015 avente per oggetto *"Conferimento funzioni di Vice Segretario ai sensi dell'art. 22 c. 5 del Regolamento di Organizzazione"*;
- Decreto sindacale n. 26 del 09.12.2015 avente per oggetto *"Servizio Autonomo Relazioni Esterne – conferimento dell'incarico di Responsabile e attribuzione delle funzioni di Posizione Organizzativa"*;

### **Provvedimenti dirigenziali di micro organizzazione ex Art. 41 del vigente Regolamento di Organizzazione (Articolazione interna All.3):**

- n. 110 del 3.12.2015 del Segretario Generale, in qualità di Dirigente della struttura con

competenze in materia di personale, in attuazione dell'art.13 comma 2 del Regolamento di Organizzazione vigente ed avente per oggetto l'assegnazione delle Risorse Umane in esecuzione Deliberazione G.C. n. 264 del 26.11.2015;

- n. 111 del 3.12.2015 del Dirigente del Settore Economico Finanziario, avente per oggetto *"Definizione articolazione interna del Settore Economico Finanziario, funzionigramma e assegnazione delle risorse umane."*;
- n. 112 del 3.12.2015 del Dirigente ad interim del Settore Servizi Socio Assistenziali avente per oggetto *"Definizione articolazione interna del Settore Servizi Socio Assistenziali, con esclusione delle Politiche Abitative, funzionigramma e assegnazione delle risorse umane."*;
- n. 113 del 3.12.2015 del Dirigente Settore Programmazione Territoriale, Ambiente e Sviluppo Economico, avente per oggetto *"Definizione articolazione interna del Settore Programmazione Territoriale, Ambiente e Sviluppo Economico, funzionigramma e assegnazione delle risorse umane."*;
- n. 114 del 3.12.2015 del Dirigente Settore Infrastrutture e Lavori Pubblici, avente per oggetto *"Definizione articolazione interna del Settore Infrastrutture e Lavori Pubblici, funzionigramma e assegnazione delle risorse umane."*;
- n. 115 del 4.12.2015 del Responsabile del Servizio Autonomo Corpo di Polizia Locale avente per oggetto *"Definizione articolazione interna del Servizio Autonomo Corpo di Polizia Locale, funzionigramma e assegnazione delle risorse umane."*;
- n. 116 del 4.12.2015 del Dirigente Settore Affari Generali e Servizi Educativi e Culturali avente per oggetto: *"Definizione articolazione interna del Settore Affari Generali, funzionigramma e assegnazione delle risorse umane."*
- n. 117 del 4.12.2015 del Segretario Generale avente per oggetto *"Definizione articolazione interna del Servizio Autonomo Controlli Interni, funzionigramma e assegnazione delle risorse umane."*;
- n. 118 del 4.12.2015 del Segretario Generale avente per oggetto *"Definizione articolazione interna del Servizio Autonomo Supporto al Sindaco funzionigramma e assegnazione delle risorse umane."*;
- n. 2 del 7.01.2016 del Responsabile del Servizio Autonomo Relazioni Esterne avente per oggetto *"Definizione articolazione interna del Servizio Autonomo Relazioni Esterne funzionigramma e assegnazione delle risorse umane."*;

#### **Decreti dirigenziali di conferimento Posizioni Organizzative e Alta Professionalità:**

- n. 119 del 10.12.2015 del Segretario Generale avente per oggetto: *Settore Affari Generali - Conferimento dell'incarico di Responsabile dei "Servizi di Amministrazione Generale nonché delle funzioni di Posizione organizzativa alla D.ssa Daniela Pastrone, con delega di funzioni ai sensi dell'art. 27 del vigente "Regolamento di Organizzazione"*.
- n. 120 del 10.12.2015 del Segretario Generale avente per oggetto: *Settore Affari Generali – Servizi Educativi e Culturali - Conferimento dell'incarico di Responsabile dei*



*"Servizi di Supporto Gestionale" nonché delle funzioni di Posizione organizzativa alla D.ssa Laura Garavello, con delega di funzioni ai sensi dell'art. 27 del vigente "Regolamento di Organizzazione".*

- n. 121 del 10.12.2015 del Segretario Generale avente per oggetto: *Settore Affari Generali – Servizi Educativi e Culturali - Conferimento dell'incarico di Responsabile dei "Servizi Educativi e Culturali" nonché delle funzioni di Posizione organizzativa alla D.ssa Maria Teresa Michilli, con delega di funzioni ai sensi dell'art. 27 del vigente "Regolamento di Organizzazione"*
- n. 122 del 10.12.2015 del Segretario Generale avente per oggetto: *Conferimento dell'incarico di Alta Professionalità alla D.ssa Cristina Maria Zanaboni. Delega di funzioni ai sensi dell'art. 27 del vigente "Regolamento di Organizzazione".*
- n. 123 del 11.12.2015 del Dirigente del Settore Economico Finanziario avente per oggetto: *Settore Economico Finanziario - Conferimento dell'incarico di Responsabile del "Servizio Programmazione, Gestione Bilancio e Gestione Fiscale" nonché delle funzioni di Posizione organizzativa alla D.ssa Monica Curti, con delega di funzioni ai sensi dell'art. 27 del vigente "Regolamento di Organizzazione".*
- n. 124 del 11.12.2015 del Dirigente del Settore Economico Finanziario avente per oggetto: *Settore Economico Finanziario - Conferimento dell'incarico di Responsabile del "Servizio Tributi" nonché delle funzioni di Posizione organizzativa alla D.ssa Gaetana De Francisci, con delega di funzioni ai sensi dell'art. 27 del vigente "Regolamento di Organizzazione".*
- n. 125 del 11.12.2015 del Dirigente del Settore Infrastrutture e Lavori Pubblici avente per oggetto: *Settore Infrastrutture e Lavori Pubblici - Conferimento dell'incarico di Responsabile del "Servizio Lavori Pubblici, Demanio e Patrimonio" nonché delle funzioni di Posizione organizzativa all'Arch. Mara Latini, con delega di funzioni ai sensi dell'art. 27 del vigente "Regolamento di Organizzazione"*
- n. 126 del 11.12.2015 del Dirigente ad interim del Settore Servizi Socio Assistenziali avente per oggetto: *Settore Servizi Socio Assistenziali - Conferimento dell'incarico di Responsabile del "Servizio Prevenzione, Assistenza Area Adulti e Anziani e Segretariato Sociale" nonché delle funzioni di Posizione organizzativa alla D.ssa Elisabetta Pozzi, con delega di funzioni ai sensi dell'art. 27 del vigente "Regolamento di Organizzazione"*
- n. 127 del 11.12.2015 del Dirigente del Settore Programmazione Territoriale, Ambiente e Sviluppo Economico avente per oggetto: *Settore Programmazione Territoriale – Ambiente – Sviluppo Economico - Conferimento dell'incarico di Responsabile del "Servizio Pianificazione Urbanistica, Sportello Unico Edilizia e Mobilità" nonché delle funzioni di Posizione organizzativa al geom. Francesco Renzulli, con delega di funzioni ai sensi dell'art. 27 del vigente "Regolamento di Organizzazione".*

**Decreti di attribuzione delle indennità di specifica responsabilità ai sensi dell'Art. 17 comma 2 lett. f) del CCNL 01.04.1999:**

- n. 128 del 24.12.2015 del Responsabile Servizio Autonomo Corpo Polizia Locale avente per oggetto: *Conferimento dell'indennità di specifica responsabilità prevista dall'art. 17, comma 2, lett. f), del CCNL del 01.04.1999 presso il Servizio Autonomo Corpo di Polizia Locale.*
- n. 129 del 24.12.2015 del Dirigente Settore Affari Generali e Servizi Educativi e Culturali avente per oggetto: *Conferimento dell'indennità di specifica responsabilità prevista dall'art. 17, comma 2, lett. f), del CCNL del 01.04.1999 presso l'Ufficio politiche abitative.*
- n. 130 del 24.12.2015 del Dirigente Settore Economico Finanziario avente per oggetto: *Conferimento dell'indennità di specifica responsabilità prevista dall'art. 17, comma 2, lett. f), del CCNL del 01.04.1999 presso il Settore Economico Finanziario.*
- n. 131 del 24.12.2015 del Dirigente Settore Economico Finanziario avente per oggetto: *Conferimento dell'indennità di specifica responsabilità prevista dall'art. 17, comma 2, lett. f), del CCNL del 01.04.1999 presso il Settore Economico Finanziario.*
- n. 132 del 24.12.2015 del Dirigente Settore Affari Generali e Servizi Educativi e Culturali avente per oggetto: *Conferimento dell'indennità di specifica responsabilità prevista dall'art. 17, comma 2, lett. f), del CCNL del 01.04.1999 presso il Settore Affari Generali – Servizi Educativi, Culturali.*
- n. 133 del 24.12.2015 del Dirigente del Settore Programmazione Territoriale, Ambiente e Sviluppo Economico avente per oggetto: *Conferimento dell'indennità di specifica responsabilità prevista dall'art. 17, comma 2, lett. f), del CCNL del 01.04.1999 presso il Settore Programmazione Territoriale – Ambiente – Sviluppo Economico – part time (69.44%).*
- n. 134 del 24.12.2015 del Dirigente del Settore Programmazione Territoriale, Ambiente e Sviluppo Economico avente per oggetto: *Conferimento dell'indennità di specifica responsabilità prevista dall'art. 17, comma 2, lett. f), del CCNL del 01.04.1999 presso l'Unità di progetto intersettoriale per i controlli dei Servizi di Igiene Ambientale.*
- n. 135 del 24.12.2015 del Dirigente del Settore Infrastrutture e Lavori Pubblici avente per oggetto: *Conferimento dell'indennità di specifica responsabilità prevista dall'art. 17, comma 2, lett. f), del CCNL del 01.04.1999 presso il Settore Infrastrutture e Lavori Pubblici.*
- n. 136 del 24.12.2015 del Dirigente ad interim del Settore Servizi Socio Assistenziali avente per oggetto: *Conferimento dell'indennità di specifica responsabilità prevista dall'art. 17, comma 2, lett. f), del CCNL del 01.04.1999 presso il Settore Servizi Socio Assistenziali.*
- n. 138 del 31.12.2015 del Dirigente del Settore Infrastrutture e Lavori Pubblici avente

per oggetto: *Conferimento dell'indennità di specifica responsabilità prevista dall'art. 17, comma 2, lett. f), del CCNL del 01.04.1999 presso il Settore Infrastrutture e Lavori Pubblici – part time (83.33%).*

**Conclusioni:** tutti i provvedimenti previsti sono stati adottati entro il 31 dicembre 2015 ad eccezione del Provvedimento Dirigenziale n. 2 che è stato adottato in ritardo non per una causa direttamente imputabili al responsabile.

## OBIETTIVO 2: ARMONIZZAZIONE - RENDICONTAZIONE

L'obiettivo trasversale **n. 2** *Armonizzazione* contenuto nel Piano degli Obiettivi di cui al Piano delle Performance 2015, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 264 del 22.11.2015, prevedeva e illustrava il processo di applicazione della riforma contabile prevista dal Dlgs n. 118/2011 e ssmm - quale ente non sperimentatore - da attuare in sinergia con all'azione di monitoraggio sugli equilibri economici-finanziari (obiettivo 3) e all'azione di analisi organizzativa (obiettivo 1).

Di seguito si riporta la descrizione dell'obiettivo trasversale n. 2

<b>Obiettivo n.</b>	<b>2</b>	
<b>Settore o Servizio</b>	Trasversale	
<b>Responsabile</b>	DIRIGENTE SETTORE AFFARI GENERALI – SERVIZI EDUCATIVI CULTURALI	
	DIRIGENTE SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO	
	DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE – AMBIENTE – SVILUPPO ECONOMICO	
	PO apicali (Corpo di polizia locale e relazioni esterne)	
<b>Obiettivo PGS</b>	3a – San Giuliano virtuoso	
<b>Amministratore di riferimento</b>	Giunta	
<b>Titolo obiettivo</b>	<b>Armonizzazione</b>	
<b>Descrizione obiettivo</b>	Applicare la riforma contabile prevista dal Dlgs n. 118/2011 e ssmm quale ente non sperimentatore in sinergia all'azione di monitoraggio sugli equilibri economici-finanziari e all'azione di analisi organizzativa.	
<b>Annuale/Pluriennale</b>	P	
<b>Indicatore di risultato</b>	Applicazione del nuovo modello Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi. Rideterminazione avanzo spalmatura disavanzo tecnico nel trentennio determinazione fondo svalutazione crediti. Dup	
	<b>Valore iniziale</b>	-
	<b>Valore finale</b>	Attuazione del nuovo modello di programmazione e predisposizione del DUP
	<b>Valore risultato parziale</b>	-
	<b>Coefficiente</b>	80,00%
	<b>Scadenza</b>	31/12/15

### ***Rendicontazione indicatori di risultato***

Di seguito di riporta la rendicontazione riguardante gli indicatori di risultato previsti:

1) Applicazione del nuovo modello: il D.Lgs. 118/2011 e s.m. introduce la contabilità armonizzata per gli enti locali con adempimenti a decorrere dall'esercizio 2015. Pertanto si è proceduto ad un aggiornamento degli strumenti informatici in uso ed alla conseguente formazione tecnica del personale del Servizio Ragioneria, alla riclassificazione delle voci contabili ed il ribaltamento dei dati contabili dalla vecchia alla nuova struttura di bilancio. È stata attuato

un primo intervento di formazione trasversale rivolto ai Responsabili Servizi (4 ore) ed un intervento di formazione rivolto agli amministratori (4 ore).

2-3-4) Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, formazione del Fondo Pluriennale Vincolato, determinazione del fondo svalutazione crediti e rideterminazione avanzo e spalmatura disavanzo dovuto all'accantonamento obbligatorio del fondo crediti di dubbia esigibilità nel trentennio: con delibera di **G.C. n. 141 del 25/05/2015** avente ad oggetto "*Riaccertamento straordinario dei residui al 1 gennaio 2015 ex art. 3 comma 7 D.Lgs. 118/2011*" è stato rideterminato l'avanzo di amministrazione 2014 sulla base dei principi contabili di contabilità armonizzata nel modo seguente:

Risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 dopo riaccertamento straordinario

€. 4.354.397,75 di cui

parte accantonata fondo crediti di dubbia esigibilità	€. 7.921.683,00
parte vincolata	€. 3.931.344,46
parte disponibile (negativo)	€. - 7.498.629,71

Con **delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 09/07/2015**, avente per oggetto: "*Ripiano del disavanzo derivante dal riaccertamento dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, D.lgs. 118/2011 e ss.mm.*" è stato applicato il suindicato disavanzo 2014 per il trentennio a partire dal Bilancio 2015 per un importo annuo di € 249.954,32. Con **Delibera consiliare n. 34 del 02/09/2015 è stato approvato il Bilancio di previsione 2015**. A decorrere dal 2015 il sistema contabile dei comuni prevede l'adeguamento al principio dell'armonizzazione contabile, come introdotto e regolata dal Tuel e Dlgs n. 118/2011 come modificato dal Dlgs n. 126 del 10.8.2014 e dalla Legge 23.12.2014 n. 190, e in via transitoria, per l'anno 2015, l'art.11, comma12, del Dlgs n. 118/2011 e smi stabiliva che i Comuni dovessero adottare gli schemi di bilancio vigenti nel 2014, che conservavano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancavano quelli previsti dal nuovo bilancio armonizzato, cui è attribuita funzione conoscitiva. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori, annuali e pluriennali, è stata inserita la voce Fondo Pluriennale Vincolato, mentre in spesa il Fondo Pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del Bilancio annuale pluriennale. È stato rinviato all'esercizio 2016 l'adozione dei principi applicati dalla contabilità economico-patrimoniale unitamente al bilancio consolidato.

5) Dup: Con **delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 21.5.2016** è stato approvato il Documento Unico di programmazione 2016 -2018. il Decreto del Ministero dell'Interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla GU n. 254 del 31 luglio 2015) differiva il termine per la presentazione del Documento unico di programmazione degli enti locali (ordinariamente

previsto per il 31 luglio) e della relativa nota di aggiornamento (ordinariamente previsto per il 15 Novembre) rispettivamente al **31 dicembre 2015** e **28 febbraio 2016**; il decreto 01/03/2016 del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla G.U. n. 55 del 07/03/2016 differisce il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016/2018 al **30/04/2016**. Il DUP costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente ed è preordinato all'approvazione del Bilancio finanziario, rappresentando le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative dell'ente per il raggiungimento degli obiettivi di governo; per l'anno 2015 la sua adozione è risultata strettamente condizionata dall'obiettivo di assicurare il riequilibrio di bilancio a fronte delle criticità riscontrate (Obiettivo 2), che ha previsto anche una serie di azioni sinergiche finalizzate alla riorganizzazione della struttura gestionale (Obiettivo 1). **Conclusioni:** dall'analisi degli indicatori risulta che sono state attuate tutte le azioni finalizzate all'attuazione dell'obiettivo, salvo lo slittamento temporale per l'approvazione del DUP, che non comporta sanzioni.

### **OBIETTIVO 3: RIPRISTINO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2015 - RENDICONTAZIONE**

L'obiettivo trasversale **n. 3** contenuto nel Piano degli Obiettivi di cui al Piano delle Performance 2015, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 264 del 22.11.2015, prevedeva e illustrava il processo di Ripristino degli equilibri di Bilancio dell'ente, conclusosi con la presa d'atto da parte del Consiglio Comunale degli equilibri, avvenuta contestualmente all'approvazione del Bilancio di previsione 2015-2017. Il complesso processo di ripristino degli equilibri era stato attivato dalle segnalazioni, effettuate ai sensi dell'art 153 c.6 del Tuel e ss.mm.ii, in data 23.04.2015 (prot. 15744) dal Dirigente del Settore Finanziario e del Collegio dei Revisori (prot.15831), ed inviate alla Corte dei Conti, al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, al Segretario Generale, in cui venivano evidenziati una serie eventi che per numero ed entità incidono sugli equilibri di bilancio e sulla capacità finanziaria dell'ente.

Di seguito si riporta la descrizione dell'obiettivo trasversale n. 3

<b>Obiettivo n.</b>	3	
<b>Settore o Servizio</b>	Trasversale	
<b>Responsabile</b>	DIRIGENTE SETTORE AFFARI GENERALI – SERVIZI EDUCATIVI CULTURALI	
	DIRIGENTE SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO	
	DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE – AMBIENTE – SVILUPPO ECONOMICO	
	PO apicali (Corpo di polizia locale e relazioni esterne)	
<b>Obiettivo PGS</b>	3a – San Giuliano virtuoso	
<b>Amministratore di riferimento</b>	Giunta	
<b>Titolo obiettivo</b>	<b>Ripristino degli equilibri di Bilancio</b>	
<b>Descrizione obiettivo</b>	Attuazione delle azioni previste per il ripristino degli equilibri di bilancio	
<b>Annuale/Pluriennale</b>	A	
<b>Indicatore di risultato</b>	Svolgimento azioni finalizzate al ripristino degli equilibri di bilancio: 1) Utilizzo capacità imponibile residua dei vari tributi comunali. 2) accordo transattivo sistemico e rateizzazione importo dovuto dovuto nel triennio 2015-2017. 3) rinegoziazione mutui ccddpp. 4) attività di recupero crediti pregressi e nuove modalità di iscrizione al servizio refezione scolastica. 5) attività recupero sanzione codice della strada.	
	<b>Valore iniziale</b>	Squilibrio di bilancio
	<b>Valore finale</b>	Ripristino equilibri di bilancio. Relativamente alle rette scolastiche ci si attende un recupero pari al 35% dell'intero ammontare. Tale percentuale sarà realizzata in via bonaria, successivamente e realisticamente nel 2016 si attiveranno le procedure di recupero coattivo. Per l'attività di recupero sanzione codice della strada il miglioramento generale atteso per l'anno 2015 è del 14% circa.
	<b>Valore risultato parziale</b>	-
	<b>Coefficiente</b>	-
	<b>Scadenza</b>	31/12/15

## **Rendicontazione indicatori di risultato**

Di seguito di riporta la rendicontazione riguardante gli indicatori di risultato previsti dall'obiettivo 3; i dati sono stati forniti dai Servizi di competenza.

- 1) **Capacità imponibile:** è' stata applicata l' aliquota unica massima con riduzione della fascia di esenzione dell'adizionale IRPEF da €15.000 a €6.000. Variazione in aumento dell'IMU per categorie C1 (negozi e botteghe) da 8 a 9 per mille e categoria D (capannoni) da 10,30 10,60 per mille. Si evidenzia una riduzione della TASI per la categoria fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali (ERP) da 0,28% a 0%.
- 2) **accordo transattivo sister icg e rateizzazione importo dovuto nel triennio 2015 – 2017**

Con note del 23.04.2015 (prot. 15744) del Dirigente del Settore Finanziario e del Collegio dei Revisori (prot.15831) sono state segnalati, ai sensi dell'art 153 c.6 del Tuel e ss.mm.ii, alla Corte dei Conti, al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, al Segretario Generale una serie eventi che per numero ed entità incidavano sugli equilibri di bilancio e sulla capacità finanziaria dell'ente.

Uno dei fattori di criticità è individuato nella **Sentenza N. 269/2015** con cui il Tribunale ha condannato il Comune di San Giuliano a pagare in favore della ICG Impresa Costruzioni Edili Stradali Fognature Srl la somma di € 3.633.516,94 a titolo di indennizzo ex art. 2041 c.c. per "*arricchimento senza causa*" oltre a rivalutazione monetaria ed interessi legali nonché l'IVA già versata pari ad € 597.474,24 da maggiorare di rivalutazione ed interessi, e rimborso spese legali di € 46.691,84 e spese della CTU di € 13.322,40 La sentenza è stata pubblicata in data 18/3/2015. Conseguentemente alla esecutività della sentenza, con atto di Precetto notificato in data 24.4.2015 prot. n.15950 ICG srl intimava all'Amministrazione Comunale il pagamento dei seguenti importi:

somma dovuta a titolo d'indennizzo	€. 3.633.516,94
iva 22%	€. 799.373,76
rivalutazione	€. 290.240,78
iva 22%	€. 63.852,97
interessi legali	€. 374.824,26
<b>Totale A</b>	<b>€. 5.161.808,85</b>
somma dovuta a titolo di rimborso iva versata	€. 597.686,18
iva 22%	€. 131.490,96
rivalutazione	€. 50.265,10
iva 22%	€. 11.058,32
interessi legali	€. 64.963,34
<b>Totale B</b>	<b>€. 855.473,90</b>
<b>Totale capitale ed interessi(A+B)</b>	<b>€. 6.017.282,75</b>

oltre gli interessi legali maturandi dalla data di presetto al saldo effettivo, e spese e competenze di giudizio e di precetto ammontanti complessivamente ad €. 50.492,67.

Avverso detta sentenza la Giunta Comunale, con provvedimento n. 80 in data 31/03/2015



avente ad oggetto "Tribunale di Lodi R.G. n. 2134/2011 – Sentenza n. 269/2015 – Appello - Autorizzazione" ha autorizzato il Sindaco a proporre appello per la riforma della stessa, previa istanza di sospensione, a tutela degli interessi dell'Ente., ritenendo la pretesa di ICG infondata.

Il procedimento giudiziale era stato attivato nell'anno 2011 con atto di citazione avanti il **Tribunale di Lodi** da SISTER s.c.a.r.l. contro il Comune quale socio unico di Genia SpA a sua volta socio unico di Genia Progetti e Lavori Srl in liquidazione che partecipava alla Società Gestione Opere Pubbliche SGM Srl in liquidazione per il pagamento in solido della somma di €4.896.593,24 oltre iva, interessi moratori, oltre ad €. 114.926,01 quale indennizzo a fronte del recesso di SGM in liquidazione maggiorato degli interessi moratori.

La Società I.C.G srl, socia del Consorzio SISTER, si era costituita nel giudizio con atto di intervento; con tale atto, la società ICG srl, che ha materialmente eseguito i lavori su incarico di SISTER, chiede al Comune, in via solidale con Genia spa e GPL srl, un indennizzo a titolo di arricchimento senza causa ex art. 2041 c.c. di Euro 4.404.909,44 oltre all'importo dell'IVA sulle fatture già emesse a SISTER. Si sono costituite le società GENIA spa, GPL srl in liquidazione e SGM srl in liquidazione,

Con **sentenza non definitiva n. 481/13**, cron n. 9345/13, n. 1684/163 di rep: il Tribunale ha rigettato le domande di SISTER, dichiarato il difetto di legittimazione passiva di Genia spa e Genia Progetti e Lavori srl, dichiarando inoltre che il Comune ha conseguito un indebito ed ingiustificato arricchimento con corrispondente depauperamenti di ICG, e rimesso la causa sul ruolo con separata ordinanza per la relativa quantificazione. Con ordinanza di nomina il Tribunale affida al CTU Ing. Andreaggi Roberto, sentiti i CTP, l'incarico di indicare sia l'indennizzo spettante a ICG, tenendo conto che lo stesso va liquidato nella minor somma tra l'arricchimento ricevuto dal Comune e la diminuzione patrimoniale subita da ICG. - Del. n. 156 del 24.10.13 - Riserva di appello avverso la sentenza non definitiva n. 481/13.

Sister proponeva **Atto di appello** contro la sentenza non definitiva n.481/2013 emessa dal Tribunale di Lodi in data 1.7.2013 in cui il Comune si costituiva **con appello incidentale** (impugnando in via incidentale i capi della Sentenza Parziale di accoglimento delle domande di ICG) . La sentenza n.22/2015 del Tribunale di Lodi – Sezione Fallimentare - con cui il Giudice ha dichiarato il fallimento di Genia spa in liquidazione, ha determinato l'interruzione automatica del processo civile.- Il Comune ha proceduto con il Ricorso in riassunzione depositato in data 10.06.15.

**Accordo Transattivo:** Con **Delibera G.C. n. 180 del 20.07.15** l'Amministrazione ha approvato un atto di transazione SISTER – ICG -Comune, accogliendo le motivazioni espresse nel parere del legale incaricato della difesa della controversia e ritenendo" *la proposta transattiva vantaggiosa e conveniente per l'Ente in quanto da una parte comporta un evidente e sostanzioso risparmio economico oltrechè un importante rateizzazione del pagamento nell'arco di un triennio senza interessi, dall'altro consente di evitare l'alea di un giudizio particolarmente complesso" e quindi ritenendo la transazione" meritevole di accoglimento in relazione all'interesse pubblico concretamente perseguito".*

Con l'accordo si stabilisce infatti:

- di assumere integralmente il debito di SGM nei confronti di SISTER come portato dalle fatture emesse dalla stessa SISTER nei confronti di SGM;
- di obbligarsi a pagare le Fatture SISTER, a saldo e stralcio, nonché ad integrale e definitiva tacitazione di qualsivoglia credito, diritto e/o pretesa vantato dalla stessa SISTER e da ICG esclusivamente nei confronti del Comune, in relazione ai fatti di cui alla premessa, sino a concorrenza dell'importo complessivo di **€ 3.900.000,00**;
- il Saldo Fatture verrà versato dal Comune a ICG entro le seguenti scadenze, con esclusione della maturazione di interessi:
  - 1) € 400.000,00 entro e non oltre il 30 settembre 2015 (la "Prima Rata");

2) € 1.500.000,00 entro e non oltre la fine del 2016, in due tranches (€ 750.000,00 entro e non oltre il 30 giugno 2016 (la "Seconda Rata") e € 750.000,00 entro e non oltre il 30 dicembre 2016 (la "Terza Rata");

3) € 2.000.000,00 entro e non oltre la fine del 2017, in due tranches (€ 1.000.000,00 entro e non oltre il 30 giugno 2017 (la "Quarta Rata") e € 1.000.000,00 entro il 31 dicembre 2017 (la "Quinta Rata");

- di autorizzare il Sindaco a sottoscrivere l'accordo transattivo, subordinato nella sua efficacia all'approvazione del Consiglio Comunale (entro la data del 20 settembre 2015) nonché a sottoscrivere rinuncia all'istanza di sospensione dell'esecuzione della sentenza n. 269/2015 già presentata nel procedimento pendente presso la Corte d'appello di Milano sul ricorso promosso dall'ente ex art.351 c.p.c.

Con delibera C.C. n. 34 del 02.09.15 ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE 2015, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015/2017 E BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017 - RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO E APPROVAZIONE ACCORDO TRANSATTIVO - PRESA D'ATTO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - PRESENTAZIONE E APPROVAZIONE" viene conseguito il ripristino degli equilibri di bilancio, contestualmente all'approvazione da parte del Consiglio dell'accordo transattivo con la società ICG - Sister Scarl di cui alla richiamata deliberazione di Giunta n. 180 del 20.7.2015, acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione espresso in data 07/08/2015,

### **3) rinegoziazione mutui cddpp**

Con deliberazione **C.C n.13/2015** si è provveduto a rinegoziare i mutui con Cassa DDPP per il debito residuo risultante al 1° gennaio 2015 (vedi allegato 1). In particolare per il 2015 prima della rinegoziazione la rata annuale di ammortamento risultava essere pari a €. 691.340,10 mentre dopo la rinegoziazione la rata annuale è stata ridotta a €. 344.550,16. Si evidenzia che la rinegoziazione ha comportato un allungamento della durata del piano di ammortamento (scadenza 2044)

### **4) attività di recupero crediti pregressi e nuove modalità di iscrizione al servizio refezione scolastica.**

Il saldo negativo della refezione scolastica si attestava al 31 maggio 2015 a **1.136.363,67**. Con deliberazione G.C. n.149 del 9.06.2015 avente ad oggetto "iscrizione al servizio di refezione scolastica anno 2015/2016-modalità si era subordinato di autorizzare l'iscrizione al servizio di refezione scolastica solo agli utenti in regola con il pagamento della retta degli anni scolastici precedenti o in deroga esclusivamente, in caso di istanza di rateizzazione del debito in un massimo di due rate di pari importo da saldarsi comunque entro la data di inizio dell'anno scolastico.

Con successiva deliberazione di G.C. n.198 del 31 agosto avente ad oggetto " Servizio di refezione scolastica anno 2015/2016 –modifica deliberazione di GC n.149 del 9.06.2015" la Giunta comunale ha modificato la propria precedente deliberazione autorizzando gli uffici ad accogliere le domande di iscrizione al servizio di refezione scolastica dietro presentazione di istanza di rateizzazione previo versamento del 25% del totale dovuto.

Dal **1.06.2015 al 30.09.2015** risultavano effettuate ricariche per un valore complessivo di 453.000,00 divenuto al 31.10.2015 di euro 543.000,00. L'attività ha ottenuto come risultato una riduzione dello scoperto totale pari a €. 296.239,24 pari al 47%.

È stato istituito uno sportello presso il servizio minori e famiglie dove, previo appuntamento, le famiglie in difficoltà economica hanno illustrato la loro situazione di disagio.

Le assistenti sociali hanno incontrato un primo gruppo di n 43 nuclei familiari per un totale di 57 minori ea fronte di un debito di 38.489,00 hanno proposto la concessione di contributi economici per saldare in tutto o in quota parte il debito per un importo complessivo pari ad euro28.451,00 (delibera di GC n 230 del 8/10/2015) ed un secondo gruppo di 21 nuclei con 29 minori per un totale debito di 17.681,00 e la concessione di contributi per 16.488,00 (deliberazione n.297 del 22.12,2015)

Molti nuclei hanno rinunciato alla frequenza del servizio e hanno fatto consumare il pasto al

minore presso la propria abitazione riaccompagnandoli a scuola prima dell'inizio delle lezioni dopo la pausa pranzo.

Le rateizzazioni non hanno sortito buon esito, in quanto la maggioranza dopo aver effettuato il versamento del 25% utile per ottenere l'iscrizione al servizio non hanno onorato le altre rate. Circa 200 utenti pur non avendo saldato il debito e non avendo chiesto appuntamento ai servizi sociali per ottenere dilazioni, contributi o altre forme di sostegno al reddito hanno continuato a frequentare il servizio

Il Dirigente ha inoltrato ai genitori lettera prot n.46531 del 21.12.2015 diffidandoli dal continuare a far frequentare il servizio ai propri figli e inviando altresì elenco riservato alle istituzioni scolastiche avvisando che i minori non erano autorizzati alla frequenza del servizio. Non tutte le direzioni didattiche si sono sentite di aderire all'invito e pertanto una parte ha continuato a frequentare il servizio.

- 5) **attività recupero sanzione codice della strada:** dalla relazione del Comandante della PL in data 16.6.201 (dati programma interno PL "concilia") risulta che nel 2015, diversamente rispetto al 2014, sono stati emessi n. 13774 ruoli per violazioni accertate per gli anni 2010 e 2011 con effettivo introito – alla data della relazione – di €. 125.590,00 di cui pagati nell'anno 2015 €. 64.711,00; di seguito i dati comparativi riguardanti l'attività di recupero crediti con l'anno precedente:

Incassato ruoli 2015: €. 64.711,00  
Incassato ruoli 2014: €. 34.726,00  
Incassato ruoli in aumento €. 29.985,00

**Incremento 86% circa**

*\*Si evidenzia che nell'anno 2014 non sono stati emessi ruoli e pertanto il risultato percentuale per l'anno 2015 è influenzato dal mancato recupero nell'anno precedente*

Si evidenziano, inoltre i dati riguardanti l'andamento delle entrate derivanti da sanzioni del codice della strada per l'anno 2015 - "riscosso ordinario" - rapportato al 2014, segnalando che l'incremento dell'accertato sia per numero che per incasso, è legato alla maggior incisività – anche in termini di numero degli operatori impiegati – del servizio di accompagnamento alle macchine spazzatrici dedicate alla pulizia della strada:

Accertato generale 2015: €. 1.295.915,00  
Accertato generale 2014: €. 1.237.280,00  
Accertato in aumento €. 58.635,00  
Incremento 4,75 % circa

Incassato generale 2015 €. 504.715,00  
Incassato generale 2014 €. 456.340,00  
Incassato in aumento €. 48.375,00  
Incremento del 10,50%

Numero accertamenti 2015: 11.744  
Numero accertamenti 2014: 8.914  
Accertamenti in aumento 2.830  
Incremento 32% circa

Anche in termini generali, come risulta dai dati sotto riportati, per l'anno 2015 si evidenzia un incremento generale delle entrate pari ad €. 78.360,00 con un incremento del 15,88 circa,

2015 Valore ruoli (€.64.711,00) + incassato CdS (€. 504.715,00): €. 569.426,00  
2014 Valore ruoli (€. 34.726,00) + incassato CdS (€. 456.340,00): €. 491.066,00

**Conclusioni:** Sono state attuate tutte le azioni finalizzate al riequilibrio di Bilancio come attestato con deliberazione C.C. n. 34 del 02.09.15 di approvazione del Bilancio di previsione 2015 e presa d'atto degli equilibri.

<p><b>Valore Iniziale</b> Squilibrio di bilancio  Rette scolastiche: il miglioramento del recupero atteso è <b>pari al 35% dell'intero ammontare</b>  Sanzione codice della strada: il miglioramento del recupero atteso è pari al <b>14% circa</b></p>	<p><b>Valore Finale</b> Ripristino equilibri di bilancio</p> <hr/> <p>Valore Finale: rette scolastiche 47%</p> <hr/> <p>Valore Finale: sanzioni codice 86%*</p>
---	---

Tabella 1- Quadro riassuntivo del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici

Struttura competente	Descrizione obiettivo	Stato	Peso obiettivo	Verifica	%	Punteggio ottenuto	Totale punti
SERVIZI EDUCATIVI CULTURALI	Definire interventi di macro e micro organizzazione finalizzati a maggiormente informare l'azione amministrativa ai principi dello snellimento della struttura dirigenziale e al riorientamento delle risorse umane in funzione degli ambiti ritenuti strategici al fine di favorire l'integrazione tra i servizi e migliorare il perseguimento degli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità a favore della cittadinanza.		33		100,00%	33	
SERVIZI EDUCATIVI CULTURALI	Applicare la riforma contabile prevista dal Dlgs n. 118/2011 e ssmm quale ente non sperimentatore in sinergia all'azione di monitoraggio sugli equilibri economici-finanziari e all'azione di analisi organizzativa.		33		100,00%	33	
SERVIZI EDUCATIVI CULTURALI	Attuazione delle azioni previste per il ripristino degli equilibri di bilancio		33	100	100,00%	33	100
SETTORE AFFARI GENERALI	Definire interventi di macro e micro organizzazione finalizzati a maggiormente informare l'azione amministrativa ai principi dello snellimento della struttura dirigenziale e al riorientamento delle risorse umane in funzione degli ambiti ritenuti strategici al fine di favorire l'integrazione tra i servizi e migliorare il perseguimento degli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità a favore della cittadinanza.		33		100,00%	33	
SETTORE AFFARI GENERALI	Applicare la riforma contabile prevista dal Dlgs n. 118/2011 e ssmm quale ente non sperimentatore in sinergia all'azione di monitoraggio sugli equilibri economici-finanziari e all'azione di analisi organizzativa.		33		100,00%	33	
SETTORE AFFARI GENERALI	Attuazione delle azioni previste per il ripristino degli equilibri di bilancio		33	100	100,00%	33	100
SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO	Definire interventi di macro e micro organizzazione finalizzati a maggiormente informare l'azione amministrativa ai principi dello snellimento della struttura dirigenziale e al riorientamento delle risorse umane in funzione degli ambiti ritenuti strategici al fine di favorire l'integrazione tra i servizi e migliorare il perseguimento degli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità a favore della cittadinanza.		33		100,00%	33	
SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO	Applicare la riforma contabile prevista dal Dlgs n. 118/2011 e ssmm quale ente non sperimentatore in sinergia all'azione di monitoraggio sugli equilibri economici-finanziari e all'azione di analisi organizzativa.		33		100,00%	33	
SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO	Attuazione delle azioni previste per il ripristino degli equilibri di bilancio		33	100	100,00%	33	100

Struttura competente	Descrizione obiettivo	Stato	Peso obiettivo	Verifica	%	Punteggio ottenuto	Totale punti
SETTORE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE – AMBIENTE – SVILUPPO ECONOMICO	Definire interventi di macro e micro organizzazione finalizzati a maggiormente informare l'azione amministrativa ai principi dello snellimento della struttura dirigenziale e al riorientamento delle risorse umane in funzione degli ambiti ritenuti strategici al fine di favorire l'integrazione tra i servizi e migliorare il perseguimento degli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità a favore della cittadinanza.		33		100,00%	33	
SETTORE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE – AMBIENTE – SVILUPPO ECONOMICO	Applicare la riforma contabile prevista dal Dlgs n. 118/2011 e ssmm quale ente non sperimentatore in sinergia all'azione di monitoraggio sugli equilibri economici-finanziari e all'azione di analisi organizzativa.		33		100,00%	33	
SETTORE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE – AMBIENTE – SVILUPPO ECONOMICO	Attuazione delle azioni previste per il ripristino degli equilibri di bilancio		33	100	100,00%	33	100
CORPO DI POLIZIA LOCALE	Definire interventi di macro e micro organizzazione finalizzati a maggiormente informare l'azione amministrativa ai principi dello snellimento della struttura dirigenziale e al riorientamento delle risorse umane in funzione degli ambiti ritenuti strategici al fine di favorire l'integrazione tra i servizi e migliorare il perseguimento degli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità a favore della cittadinanza.		33		100,00%	33	100
CORPO DI POLIZIA LOCALE	Applicare la riforma contabile prevista dal Dlgs n. 118/2011 e ssmm quale ente non sperimentatore in sinergia all'azione di monitoraggio sugli equilibri economici-finanziari e all'azione di analisi organizzativa.		33		100,00%	33	100
CORPO DI POLIZIA LOCALE	Attuazione delle azioni previste per il ripristino degli equilibri di bilancio		33	100	100,00%	33	100
RELAZIONI ESTERNE	Definire interventi di macro e micro organizzazione finalizzati a maggiormente informare l'azione amministrativa ai principi dello snellimento della struttura dirigenziale e al riorientamento delle risorse umane in funzione degli ambiti ritenuti strategici al fine di favorire l'integrazione tra i servizi e migliorare il perseguimento degli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità a favore della cittadinanza.		33		100,00%	33	100
RELAZIONI ESTERNE	Applicare la riforma contabile prevista dal Dlgs n. 118/2011 e ssmm quale ente non sperimentatore in sinergia all'azione di monitoraggio sugli equilibri economici-finanziari e all'azione di analisi organizzativa.		33		100,00%	33	100

Struttura competente	Descrizione obiettivo	Stato	Peso obiettivo	Verifica	%	Punteggio ottenuto	Totale punti
RELAZIONI ESTERNE	Attuazione delle azioni previste per il ripristino degli equilibri di bilancio			100	100,00%	33	100

### 3.5 Gestione risorse finanziarie

#### Gestione di competenza

Il bilancio di previsione del Comune di San Giuliano Milanese pareggia entrate e spese per un importo pari a euro 59.553.980,09 (alle spese risulta applicato un disavanzo di amministrazione pari a € 249.954,32).

Al 31 dicembre 2015 la gestione corrente (titolo I, II, III delle entrate e titolo I e III delle spese) presenta la seguente situazione:

- ⊕ le previsioni di entrata ammontano a € 28.157.109,87;
- ⊕ le entrate accertate risultano pari a € 28.157.109,87 (100% del totale) e quelle riscosse pari a € 21.698.149,15 (77,06% del totale);
- ⊖ le previsioni di spesa ammontano a € 25.742.618,29;
- ⊖ le spese impegnate risultano pari a € 25.742.618,29 (100% del totale) e quelle pagate pari a € 20.260.406,14 (78,70% del totale).

La gestione in c/capitale (titolo IV e V delle entrate e titolo II delle spese) presenta la seguente situazione:

- ⊕ le previsioni di entrata ammontano a € 2.331.522,98;
- ⊕ le entrate accertate risultano pari a € 2.331.522,98 (100% del totale) e quelle riscosse pari a € 2.151.133,64 (92,31% del totale);
- ⊖ le previsioni di spesa ammontano a € 2.460.572,38;
- ⊖ le spese impegnate risultano pari a € 2.460.572,38 (100% del totale) e quelle pagate pari a € 1.785.349,55 (72,56% del totale).

#### Gestione di cassa

Le entrate complessivamente incassabili dal Comune di San Giuliano Milanese, ammontano a € 47.431.419,76 nel prospetto di seguito si dettaglia la % di incasso di tali entrate al 31 dicembre 2015.

	<b>Incassabile</b>	<b>Incassato</b>	<b>%</b>
Entrate correnti di competenza	28.157.109,87	21.698.149,15	77,06%
Entrate in c/capitale di competenza	2.331.522,98	2.152.133,64	92,31%
Entrate correnti a residui	15.977.434,79	7.373.703,28	56,22%
Entrate in c/capitale a residui	956.352,12	0,00	0,00
<b>Totale complessivo</b>	<b>47.431.419,76</b>	<b>31.223.986,07</b>	<b>71,61</b>

Le spese complessivamente pagabili dal Comune di San Giuliano Milanese, ammontano a € 42.886.089,02; nel prospetto di seguito si dettaglia la % di pagamento di tali spese al 31 dicembre 2015.

	<b>Pagabile</b>	<b>Pagato</b>	<b>%</b>
Spese correnti di competenza	25.742.618,29	20.260.406,14	78,70
Spese in c/capitale di competenza	2.460.572,38	1.785.349,55	72,56
Spese correnti a residui	11.715.180,30	8.668.093,29	91,49
Spese in c/capitale a residui	2.967.718,05	1.089.543,79	97,77
<b>Totale complessivo</b>	<b>42.886.089,02</b>	<b>31.803.392,77</b>	<b>81,98</b>



**Saldo di cassa:** Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			2.021.451,29
Riscossioni	7.436.381,19	38.106.305,93	45.542.687,12
Pagamenti	10.088.788,62	35.618.583,88	45.707.372,50
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>1.856.765,91</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<b>Differenza</b>			<b>1.856.765,91</b>
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	1.856.765,91
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)</b>	<b>-</b>

**Anticipazione di tesoreria:** Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015 è stato di euro 4.592.773,53:

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	272	224	214
Utilizzo medio dell'anticipazione	2.216.865,69	2.408.750,14	2.553.420,02
Utilizzo massimo dell'anticipazione	4.018.667,76	2.792.861,97	4.592.773,53
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	15.086.754,78	11.766.540,63	11.073.074,16
Entità anticipazione non restituita al 31/12	-	-	-
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	3.662,54	27.480,20	33.704,39

**Spesa di personale:** La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	5.630.317,51	5.558.475,29
spese incluse nell'int.03	166.245,83	119.527,90
irap	351.166,67	348.187,34
altre spese incluse	117.104,61	45.866,73
<b>Totale spese di personale</b>	<b>6.264.834,62</b>	<b>6.072.057,26</b>
spese escluse	597.185,25	575.587,69
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>5.667.649,37</b>	<b>5.496.469,57</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>27.118.716,52</b>	<b>27.218.000,00</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>23,10%</b>	<b>22,31%</b>

\* anno 2008 per i comuni non soggetti al patto di stabilità

## **4. Note alla relazione sulla performance**

### **4.1 Il processo di redazione della relazione sulla performance**

La Relazione sulla performance è il documento conclusivo del ciclo della performance così come previsto dal decreto legislativo 150/2009 (c.d. Riforma Brunetta) e va adottato in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio. Il Comune di San Giuliano Milanese ha scelto di rappresentare in tale documento i suoi indirizzi ed i suoi obiettivi strategici e operativi. In sede di programmazione, avvenuta tardivamente per il susseguirsi di proroghe al bilancio di previsione, è stato recepito l'art. 169 del TUEL come novellato a seguito dell'approvazione del D.L. 174/2012 convertito con L. 213/2012, così che il Piano della Performance e il PEG trovassero unità nel documento di approvazione; non sono stati effettuati monitoraggi intermedi proprio per la tardiva approvazione dei documenti di programmazione.

La Relazione è il risultato della raccolta dei dati relativi alla gestione 2015 avvenuta successivamente all'approvazione del Rendiconto da parte del Consiglio Comunale avvenuta con deliberazione n. 21 del 21 maggio 2016. Il materiale così predisposto è stato inoltrato all'OIV per la valutazione delle prestazioni dei dirigenti e delle posizioni apicali nonché per l'individuazione della performance organizzativa ai fini della distribuzione del salario accessorio.

La presente Relazione, che contiene le valutazioni delle prestazioni dei dirigenti e degli incaricati di PO effettuata dall'OIV attraverso analisi documentale, è stata validata dall'OIV con verbale n. (.) del (.) e approvata dalla Giunta con propria deliberazione n. (.) del (.).

### **4.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance**

La presente Relazione 2015 è finalizzata a rendicontare nel modo più accessibile quello che il Comune di San Giuliano Milanese ha prodotto nel corso dell'anno, documentandolo con una breve descrizione sullo stato di avanzamento dell'obiettivo del PEG e con una percentuale di raggiungimento dell'obiettivo.

### **4.3 Pari opportunità**

Il Comune di San Giuliano Milanese con la Deliberazione di G.C. n. 148 del 09.06.2015, è stato approvato il Piano Triennale delle Azioni Positive in materia di pari opportunità, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 ed inviato alle R.S.U.

### **4.4 Trasparenza e Anticorruzione**

Come previsto dalla legge n. 190/2012 (art. 1, comma 8), ogni Amministrazione pubblica è te-

nuta ad adottare entro il 31 gennaio, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione. La Giunta Comunale di San Giuliano Milanese con propria Deliberazione n.19 del 27 gennaio 2015, ha adottato il Piano.

Con deliberazione di Giunta n. 105 del 28.04.2015 è stato approvato il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2015/2017 con il quale sono stati approvati anche: la mappatura dei processi a rischio corruzione, la mappa della trasparenza e integrità, il codice di comportamento integrativo per il personale dipendente e il regolamento per la disciplina degli incarichi extra-istituzionali dei dipendenti.